

L'iniziativa. Sostenuti con 3 mila euro i tirocini di tre studentesse nella sede dell'Onu

Provincia contro la pena di morte

Anche la Provincia può dire di aver contribuito alla moratoria sulla pena di morte. L'amministrazione ha infatti sostenuto con 3.000 euro i tirocini di tre studentesse di Scienze internazionali e diplomatiche nella sede dell'Onu di New York, a supporto dell'associazione radicale "Nessuno tocchi Caino". L'impegno da parte della Provincia proseguirà anche nel 2008, con una somma analoga che consentirà ad altri universitari di fare un'esperienza analoga.

«Una volta fatta la moratoria bisogna applicarla, quindi abbiamo deciso di continuare con altri 3.000 euro per il 2008. La Provincia di Gorizia è l'unico ente italiano ad aver dato un contributo, e sono convinto la politica italiana dovrebbe occu-

parsi di questo, non se il Papa va o meno alla Sapienza», ha rimarcato il presidente della Provincia, Enrico Gherghetta.

Protagoniste dell'incontro sono state le studentesse che hanno passato tre mesi in stage, scelte dopo diverse selezioni. Non è andata a New York, ma si è fermata a Roma Paola Pugliese, che ha messo in luce il lavoro continuo portato avanti: «Abbiamo vissuto tanti momenti di tensione. Il 15 novembre, quando c'è stata una prima approvazione della moratoria, è stata una delle giornate più belle, ci ha dato speranza per il futuro». Federica Tronchin ha invece seguito direttamente i lavori della terza commissione e dell'assemblea generale dell'Onu: «Abbiamo lavorato con una

buona squadra, acquisendo competenze. Il nostro compito era presentare il testo della moratoria, così tra le altre cose ci siamo trovate a fare volantinaggio a Central Park o a convincere i maratoneti a indossare l'apposita coccardina».

Per Alessia Cogliandro l'impegno non è finito, dal momento che dovrà affrontare Pietro Pipi, segretario dell'associazione goriziana "Trasparenza è partecipazione" nonché esponente di "Nessuno tocchi Caino". All'incontro è intervenuta anche Giuliana Parisini, della comunità Sant'Egidio di Trieste, che ha parlato dell'attività del sodalizio per diffondere la consapevolezza che non ci può essere giustizia senza la vita.

Francesca Santoro

Aiuole deturpate dai "bisogni" dei cani

Deiezioni su una pianta ornamentale in piazza De Amicis. Fioccano le proteste



La foto non ha bisogno di commenti: qualcun altro di una multa

Aumento delle sanzioni, maggiori controlli da parte dei vigili urbani e continui appelli al senso civico, non sono finora serviti a risolvere un problema che, puntualmente torna alla ribalta, quello dei "bisognini" dei cani su strade, marciapiedi, aiuole e giardini pubblici, che la maggior parte dei proprietari si ostina a non raccogliere. Viene oggi segnalato l'ennesimo episodio, da parte di una nonna che era a passeggio con il suo nipotino di pochi anni.

«È stato proprio lui a indicarmi una bella pianta di rosmarino ornamentale su un'aiuola appena risistemata in piazzale De Amicis - racconta la signora -, sulla quale faceva mostra di sé una deiezione canina. Mi sono proprio arrabbiata, sia perché non è stato un bell'esempio di civiltà per mio nipote

sia perché non possiamo protestare, poi, se la città è sporca e le aiuole non sono sistemate. Chi ha un cane deve essere responsabile in tutto e per tutto delle necessità dell'animale e deve essere altrettanto responsabile nei confronti degli altri cittadini. Ho già avuto modo di suggerire più volte, in questi anni, agli amministratori di intensificare i controlli, ma non solo a "fattaccio" avvenuto, bensì anche in termini preventivi».

«Ci vorrebbero degli agenti in borghese che quando vedono un cane con il suo proprietario chiedano subito a quest'ultimo se è dotato del necessario per raccogliere le eventuali deiezioni del quattrozampe e se non ce l'ha che gli venga comminata subito una multa. Solo così riusciremo ad affrontare questi disdicevoli comportamenti». (p.a.)

Una serata veramente "double face", fuori da ogni schema di carattere burocratico, è stata quella vissuta dai soci dell'Associazione culturale e ricreativa siciliana di Gorizia, riuniti nell'annuale assemblea sociale per l'approvazione dei bilanci consuntivo 2007 e preventivo 2008. Quest'anno il sodalizio dei siciliani nostrani, ha voluto dare un tono più distensivo a tale appuntamento, invitando a tale proposito lo scrittore siciliano Cosimo Cosenza assieme al figlio violinista, Ernest.

Così divisa in due parti, quella prettamente burocratica la prima e più umoristica e culturale la seconda, la relazione del presidente Salvatore Colella sullo "stato" dell'Associazione è potuta scivolare più leggera e gradevole. Dopo aver ricordato i soci deceduti lo scorso anno, Colella ha affrontato, con una precisa e puntigliosa rassegna di dati e

Siciliani, bilancio con i fiocchi

Intensa l'attività del 2007. All'assemblea anche lo scrittore Cosenza

cifre, l'intensa attività svolta dall'Associazione nel corso del 2007. Innanzi tutto ha rilevato la conferma del grande numero di iscritti, la massiccia partecipazione di cittadini alle tante iniziative attuate, grazie appunto alla qualità delle proposte culturali e ricreative offerte e che hanno riscosso un grande successo.

Questa positiva esperienza, sprona l'Associazione a organizzare per l'anno in corso, attività e incontri di alta qualità e di sicuro gradimento da parte di soci, simpatizzanti e cittadinanza e che di seguito si riassume: martedì 5 febbraio, 9ª edizione del "Carnevale siciliano" al ristorante Felcaro di Cormons; vener-



di 29 febbraio, alle 18, conferenza sul barocco e restauro della cattedrale di Noto da parte dell'arciprete don Salvatore Belomjia, nella sala convegni della

Carigo di via Carducci; domenica 16 marzo, gita a Marano Lagunare con la motobarca "Geremia"; venerdì 4 aprile, alle 18, tradizionale "Festa dei piccirid-

di" al teatro Kulturni dom di Nova Gorica; giovedì 17 aprile serata di sicilianità con il cantastorie catanese Luigi Di Pino all'auditorium; venerdì 9 maggio, alle 20.30, rappresentazione di una commedia da parte della Compagnia teatrale "La Giara" al Kulturni dom; dal 24 al 30 maggio gita a Parigi; domenica 15 giugno, tradizionale "festa di li cirasi" al ristorante Vogric di San Floriano del Collio; dal 17 al 20 settembre gita alle Cinque terre in Liguria; giovedì 9 ottobre presentazione di un libro da parte di uno scrittore siciliano; sabato 25 ottobre, Giornata del ricordo dei caduti siciliani sul Carsogoriziano, nel 90º anniversario della vitto-

ria della guerra 1915-18; domenica 9 novembre la festa degli "arancini" e, infine, sabato 13 dicembre la tradizionale festa di "Natale insieme".

Quindi il consuntivo 2007 e il preventivo 2008 con il relativo programma, è stato approvato all'unanimità. Come detto all'inizio, la seconda parte della serata, ho visto quindi l'intervento dello scrittore Cosimo Cosenza, che con la sua satira, la sua ironia, messe in luce da ogni lirica, da ogni verso, da ogni sua parola, ha riscosso un grande consenso tra i soci. Le sue divertenti letture, sono state intervallate da brani musicali napoletani immortali, eseguiti dal figlio Ernest, che con il suo magico violino ha saputo dare alla serata un'intensa emotività e al quale non sono mancati scroscianti applausi. Nella foto, lo scrittore Cosimo Cosenza con il figlio Ernest, durante le loro esibizioni.

Sopralluogo in cimitero con sindaco e Cosma

Questa mattina, in un orario compreso fra le ore 11.30 e le 12, il sindaco Ettore Romoli e l'assessore ai Servizi cimiteriali, Sergio Cosma, si recarono al cimitero centrale di via Trieste per compiere un sopralluogo alle nuove strutture da poco realizzate: si tratta di 84 posti salma e 444 loculi-ossario.

Questi ultimi sono riservati, in parte, alle ceneri o ai resti delle persone decedute di recente, in parte a coloro che ne han-

no già fatto richiesta e alle domande future. I posti salma sono disponibili per coloro che ne facciano richiesta agli uffici competenti (gli interessati, a tale proposito, possono chiamare il numero 0481-383418).

«Si ricorda, inoltre, che i Trasporti funebri del Comune - si legge in una nota diramata dall'ufficio stampa dell'amministrazione municipale - sono a disposizione dei cittadini, per servizi anche fuori città, a prezzi competitivi».